



# RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Attuazione della legge 16 marzo 2017, n. 30, recante delega al governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di **sistema nazionale della protezione civile**

**Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n°1**  
recante

**“Codice della Protezione Civile”**

Torino, 30 gennaio 2018

XXXVI Assemblea Regionale ANCI Piemonte

# »»» **Novità importanti per Sindaci e Comuni**

**Servizio nazionale della Protezione Civile**

**Funzioni dei Comuni**

**Il Sindaco - Autorità Territoriale di Protezione Civile**

**Funzioni delle Regioni**

**Funzioni del Prefetto**

**Sistema di allertamento e coinvolgimento cittadini**

**Pianificazione**

**Deliberazione dello Stato di Emergenza**

**Gruppi Comunali di Protezione Civile**

# »»» Il ruolo di ANCI

» Il **14 dicembre 2017** in **Conferenza Unificata** è stata **sancita intesa** tra Governo ed Enti territoriali **sullo schema di decreto legislativo recante riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile**



» Il testo è stato definito a seguito di **consultazione tecnica** svolta con un **gruppo di redazione promosso dal Dipartimento della Protezione Civile**, al quale **ANCI** ha partecipato, insieme alle Regioni.

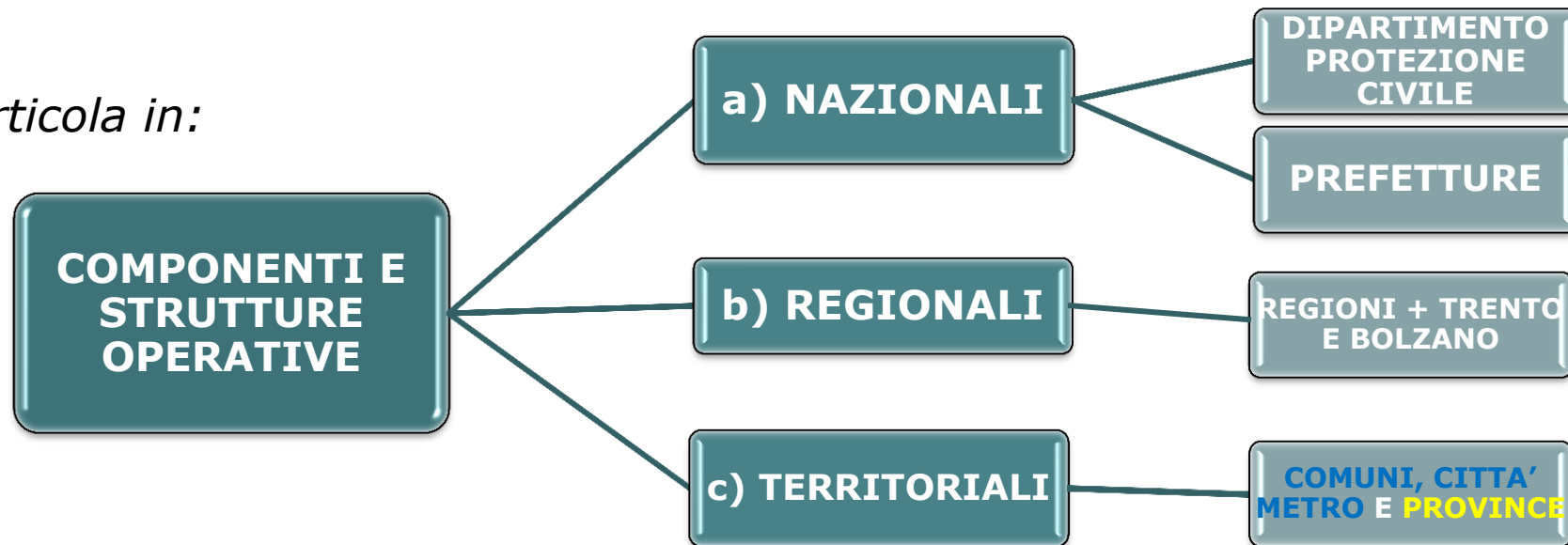
» **Viene così modificata in maniera importante la legge 225/92 in materia di Protezione civile.**

# »»» Servizio nazionale di Protezione Civile (art. 3)

*Si basa su:*



*Si articola in:*



# »»» Funzioni dei Comuni (art. 12)

» **Comma 1:** *Lo svolgimento delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi è **funzione fondamentale dei Comuni***

» **Comma 2:** *I Comuni, provvedono:*

- a) All' **Attuazione**, in ambito comunale, delle attività di prevenzione dei rischi;
- b) All' **Adozione** di tutti i provvedimenti necessari ad **assicurare i primi soccorsi** in caso di eventi calamitosi in **ambito comunale**;
- c) A **Disciplinare** le procedure e le modalità di organizzazione dell'azione amministrativa al fine di assicurare la prontezza operativa e di risposta in caso di evento;
- d) a **Disciplinare** le modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare;
- e) Alla **Predisposizione dei piani comunali o di ambito di protezione civile**, anche nelle forme associative e di cooperazione;
- f) all'**attivazione e direzione dei primi soccorsi alla popolazione**;
- g) Alla **vigilanza** sull'attuazione dei servizi urgenti;
- h) all'**impiego del volontariato** di protezione civile



# Il Sindaco – Autorità territoriale di Protezione Civile artt. (6 e 12)

Il Sindaco è **RESPONSABILE** delle **FUNZIONI DI VIGILANZA** per:

- ❖ **Art.6 co.1, a):** Recepire gli indirizzi nazionali in materia;
- ❖ **Art.6 co.1, b):** Promuovere, attuare e coordinare le attività delle strutture di propria competenza;
- ❖ **Art.6 co.1, c):** Destinare risorse finanziarie finalizzate ad attività di protezione civile;
- ❖ **Art.6 co.1, d):** Articolare le strutture organizzative preposte e attribuire personale adeguato;
- ❖ **Art.6 co.1, e):** Disciplinare procedure e modalità organizzative semplificate per rispondere agli eventi calamitosi (ex art. 54)
- ❖ **Art.12 co.5, a):** Adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica;
- ❖ **Art.12 co.5, b):** Vigilare sul Comune per le attività di **Informazione alla popolazione** su scenari di rischio e sulla pianificazione;
- ❖ **Art.12 co.5, c):** Vigilare sul Comune per le attività di **Coordinamento** di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio





# »»» Funzioni del Prefetto (artt. 9 e 12)

» **Art. 12, co.6:** *Quando l'evento non può essere fronteggiato con i mezzi a disposizione del Comune, il **Sindaco chiede l'intervento alla Regione e al Prefetto.***

» **Art. 9, co.1:** *In occasione degli **eventi emergenziali di tipo b) e c) :***

- a) **assicura** un costante flusso e scambio informativo con il **Dipartimento, la Regione, i Comuni;**
- b) **assume**, nell'immediatezza dell'evento **in raccordo con il Presidente della Regione** e la struttura regionale di protezione civile, **la direzione unitaria di tutti i servizi di emergenza;**
- c) **promuove e coordina** l'adozione dei provvedimenti necessari per **assicurare l'intervento delle strutture dello Stato;**
- d) **vigila** sull'attuazione dei servizi urgenti;
- e) **attiva** gli enti e le amministrazioni dello Stato



# »»» Funzioni delle Regioni (art. 11)

» **Comma 1:** *Le Regioni, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di Protezione Civile nell'ambito dei rispettivi territori **assicurando:***

- a) l' **Adozione** e l'**attuazione** del **piano regionale di protezione civile**;
- b) L' **Emanazione** degli indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali e comunali, nonché la **revisione e valutazione periodica** dei medesimi;
- d) la **gestione della sala operativa regionale**;
- f) le **modalità per la deliberazione dello stato di emergenza**;
- g) le **modalità di coordinamento** dell'attuazione degli interventi urgenti;
- h) la **preparazione, gestione ed attivazione** della **colonna mobile regionale**;
- i) L' organizzazione per la rimozione di ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita;
- m) lo spegnimento degli incendi;
- o) **l'attribuzione alle province di funzioni di protezione civile**, comprese le relative risorse, con riguardo alla **predisposizione dei piani provinciali sulla base degli indirizzi regionali in raccordo con le Prefetture**;

» **Comma 2:** **Prevedere l'istituzione di un fondo**, iscritto nel bilancio regionale, per la messa in atto degli interventi previsti dal piano e **dei servizi territoriali cui i Comuni fanno riferimento per fronteggiare le prime fasi dell'emergenza**;



# »»» Sistema di allertamento (art.17) e coinvolgimento cittadini (art. 31)

» **Art. 17, comma 1:** Il sistema di allertamento è articolato in un sistema **statale** e **regionale**.  
Appare l'indicazione **in merito al CARATTERE "PROBABILISTICO"** delle attività di previsione degli eventi



» **Art. 31, comma 1:** Allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e i cittadini sono tenuti ad adottare **comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini;**

*Inoltre*

» **Art. 31, comma 3:** I cittadini possono **concorrere allo svolgimento delle attività di protezione civile**, acquisite le conoscenze necessarie per poter operare in modo efficace, integrato e consapevole, aderendo al volontariato organizzato operante nel settore.

# »»» Pianificazione (art. 18)

**Comma 1:** *ai diversi livelli territoriali è l'attività non strutturale, basata sulle attività di previsione ed è finalizzata:*

- a) A **definire le strategie operative e il modello di intervento** delle attività di protezione civile;
- b) Ad **assicurare il necessario raccordo informativo con le strutture preposte;**
- c) A **definire i flussi di comunicazione tra le componenti e strutture operative del Servizio nazionale interessate;**
- d) A **definire i meccanismi e le procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento;**



**Comma 2:** *E' assicurata la **partecipazione dei cittadini** al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile*

**Comma 3:** *I piani e i programmi di gestione e tutela e risanamento del territorio e gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale **devono essere coordinati con i piani di protezione civile***

# Deliberazione stato di emergenza (art. 24 e 25)

## Previsti 2 provvedimenti:

**Comma 1: DPCM per immediatezza:** vengono assegnate **prime risorse** finanziarie da destinare all'avvio delle attività di soccorso e assistenza alla popolazione e degli interventi più urgenti

**Comma 2: Segue ricognizione del Dipartimento della Protezione Civile e Regione**

**DPCM** che stanziava **ulteriori risorse** finanziarie necessarie per il completamento delle attività, quali **(art.25):**

- a) **Organizzazione** interventi di primo soccorso ed assistenza alla popolazione;
- b) **ripristino** della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche (macerie, rifiuti, ecc);
- c) **attivazione** di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale;
- d) **realizzazione** di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite;
- e) **Ricognizione** dei fabbisogni per il ripristino delle strutture ed infrastrutture

# »»» Gruppi Comunali di Protezione Civile (art. 35)

» **Comma 1:** *I Comuni possono promuovere la costituzione di un gruppo comunale di protezione civile* composto esclusivamente da cittadini che scelgono di aderirvi volontariamente, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica.



- a) La costituzione del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile **è deliberata dal Consiglio comunale;**
- b) il **Comune**, mediante i propri uffici, **cura la gestione amministrativa del Gruppo comunale e ne è responsabile;**

» **Comma 2:** *Al fine di essere integrati nel Servizio nazionale, i Gruppi comunali si iscrivono negli elenchi territoriali gestiti dalle Regioni e dalle Province autonome*